

Cari amici,

in questi giorni si è parlato molto degli attentati che hanno colpito l'India;

Avete sentito degli scontri avvenuti in Nigeria dove sono stati trovati 381 cadaveri in una moschea?

I ritardi dell'annuncio dei risultati di una elezione locale ha provocato questa strage, proprio nei giorni degli attentati in India.

Avete sentito parlare dell'epidemia di colera che ha colpito lo Zimbabwe dallo scorso agosto e che sta mietendo moltissime vittime?

Avete sentito del kamikaze che ieri si è fatto saltare in aria in un ristorante in Iraq uccidendo 48 persone tra le quali molte donne e bambini?

Purtroppo ancora una volta il peso che si dà alla morte è diverso a seconda della zona, o delle persone che colpisce. Come mai i giornali e telegiornali danno più peso agli attentati in India rispetto alle altre altrettanto tragiche notizie?

Innanzitutto perché in India si è parlato di terrorismo, e dall'11 settembre 2001 questo fa audience.

In India poi sono stati colpiti i più lussuosi hotel di Mubai pieni di turisti tra cui un italiano.

In Zimbabwe invece il terrorista di turno si chiama Robert Mugabe, ma questo non conta perché lui è africano tanto quanto la gente che tiene sotto dittatura da moltissimi anni, e quindi questo non fa notizia.

Mugabe è al potere dal 1980 ed ha messo in ginocchio un paese, nell'indifferenza del resto del mondo. Lo Zimbabwe non è l'Iraq, per sua "sfortuna-fortuna" non fa gola a nessuna potenza mondiale, e così si lascia fare a Mugabe tutto quello che vuole a scapito della popolazione.

La gente non ha acqua, o meglio non ha acqua potabile, e con l'arrivo delle piogge la situazione è destinata a peggiorare se nessuno interverrà per fermare l'epidemia di colera, che rischia di estendersi anche ad altri stati vicini. Lo Zimbabwe ha un tasso di disoccupazione dell'80%, la moneta locale a causa dell'altissima inflazione è carta straccia, la gente è al limite del collasso, ma Mugabe tra due anni festeggerà il suo trentesimo anno da despota.

Proprio oggi leggevo su un quotidiano tanzaniano che Mugabe ha dichiarato che "anche se mi tagliassero la testa rimarrei al mio posto, lo Zimbabwe è mio"; ma questo è pazzo e il mondo sta a guardare, spende pagine e pagine a raccontare che Bush è stato colpito da una scarpa!!!

Ma gliel'avessero fatta mangiare quella scarpa e forse allora c'era da dar peso alla notizia.

Speravo che con Obama i soldati americani venissero rimandati a casa, ma sono stata troppo ingenua a pensarlo. La gente viene fatta saltare in aria tutti i giorni e questi pretendono di portare la democrazia: ma perché non ve ne andate così vedremo se la democrazia se la creeranno da soli, magari loro hanno più voglia di pace anziché democrazia. Chi siamo noi occidentali per pensare di imporre il nostro modo di vita ad altri popoli completamente diversi da noi?

Chi l'ha detto che il nostro stile di vita è quello giusto? – Visto poi come siamo messi nel Bel Paese ho i mie dubbi a riguardo-.

Perché non lasciamo gli altri popoli in pace, o perché almeno non abbiamo il coraggio di dire che attaccheremo quel dato paese solo perché siamo interessati alle sue ricchezze?

Perché i nostri leader sono ipocriti ecco perché, e poi ci scandalizziamo se Mugabe non se ne vuole andare!!!, ma se da noi il nostro premier si fa le leggi su misura per non essere sbattuto in galera - e poi ha il coraggio di dire a quelli di Napoli di dimettersi- , Mugabe in confronto non è nulla, scusate!!.

Vivendo in Tanzania ho la possibilità di mettere a confronto questo governo con quello italiano, e le cose che accadono qui in confronto all'Italia sono bazzecole.

Tempo fa c'è stato uno scandalo che ha coinvolto alcuni ministri tra cui il Primo Ministro.

Ebbene, si sono dimessi e il Presidente ha chiamato tutti i ministri e ad alcuni ha cambiato ministero,- mentre altri sono stati riconfermati-, ed altri ancora sono stati mandati a casa.

Ma l'Italia dovrebbe prendere lezione da questi Paesi!!!

Buon Natale a tutti e che il nuovo anno ci porti un mondo migliore.

Giovanna